



# A.V.E.R.S.

*Associazione Volontari Emergenza Radio Sannicandro*

San Nicandro Garganico (Fg)

## REPORT EVENTO:

### EMERGENZA METEO-IDROGEOLOGICA

*13 luglio 2019*





REGIONE PUGLIA

<b>MESSAGGIO DI ALLERTA</b>		N° 1/2 del 13.07.2019 Prot. AOO_026_7609	
D.G.R. 1571/2017		- Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico	
Direttiva P.C.M. 27/02/2004		- Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico	
Validità: dalle ore 14.00 del 13.07.2019 per le successive 18 ore			
<b>Visti</b>			
<input checked="" type="checkbox"/>	Previsione Sinottica e QPF	del 13.07.2019	Prot. 36739
<input checked="" type="checkbox"/>	Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse	del 12.07.2019	N° 19065 Prot. 38611
<input checked="" type="checkbox"/>	Avviso di Criticità Regionale	del 13.07.2019	N° 3 Prot. AOO_026_7608
<input checked="" type="checkbox"/>	Bolettino di Criticità Regionale	del 13.07.2019	N° 194 Prot. AOO_026_7606
<b>Evento previsto</b>			
PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SPECIE SUI SETTORI COSTIERI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA, LOCALI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO.			
<b>ZONE DI ALLERTA</b>	<b>ID</b>	<b>Allerta</b>	<b>Rischio Atteso</b>
Gargano e Tremoli	Puglia A	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Tavoliere e Bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle	Puglia B	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Puglia Centrale Adriatica	Puglia C	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Salento	Puglia D	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Bacini del Lato e del Lenne	Puglia E	GIALLA	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Puglia Centrale Bradanica	Puglia F	GIALLA	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Basso Ofanto	Puglia G	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Sub-Appennino Dauno	Puglia H	GIALLA	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
Basso Fortore	Puglia I	ARANCIONE	Idrogeologico per temporali. Idrogeologico
<b>SI DICHIARA LA SEGUENTE FASE OPERATIVA:</b>			
CFD	<b>ATTENZIONE</b>		
SOIR			
IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE F.to Dott. Antonio Mario Lerario			
<small>(Firma autografa omessa ai sensi dell'Art.3, C.2 D.Lgs. 12/02/1993 N.39)</small>			
Si comunica ai diretti destinatari del presente messaggio che la ricevuta di trasmissione del documento rappresenta la certificazione dell'avvenuta notifica.			
<a href="http://www.protezionecivile.puglia.it">www.protezionecivile.puglia.it</a> Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA) Centro Funzionale: Tel: 080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277 email: centrofunzionale@regione.puglia.it - pec: centrofunzionale.puglia@pec.mipar.puglia.it Sala Operativa: Tel: 080 580 2212/540 1553 - Fax: 080 580 2275 - email: soap.puglia@regione.puglia.it			

Pagina 1 di 2

Nella tarda mattinata di sabato 13 luglio, il Servizio Protezione Civile Regione Puglia, perfezionando il precedente messaggio di allerta n. 1 del 12/07/2019, con **messaggio di allerta n° 1/2 del 13.07.2019 Prot. AOO\_026\_7609** emanava avviso di condizioni meteo avverse **dalle ore 09:00 del 26/08/2018 e per le successive 24-36 ore**, per "precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori costieri. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

Sulla base di queste previsioni si disponeva l'allerta **Arancione** per le zone **PUGLIA A-B-C-D-G-I**.

Sulla base dello stato di attenzione suddetto, nonché dei riscontri previsionali già rilevati dalla scrivente struttura sin dal mattino, di propria iniziativa l'AVERS procedeva ad allertare tutti gli operatori circa l'eventualità di

assicurare il maggior numero possibile di unità, anche sulla scorta degli aggiornamenti delle previsioni meteo, seguiti ogni ora.

A partire dalla tarda mattina le condizioni meteo andavano gradualmente peggiorando a causa di persistente instabilità atmosferica con alta carica convettiva e, soprattutto, per l'approssimarsi di un sistema temporalesco in movimento al centro dell'Adriatico con direzione NW-SE, verso la costa settentrionale del Gargano.

Alle ore 13:50 circa tale cella temporalesca impattava la terraferma nel tratto costiero compreso tra le località Spina Santa (Torre Mileto) e Muro (Istmo di Lesina), generando un *downburst* di notevole intensità e dimensioni. Ne corrispondeva una fenomenologia marcata, con raffiche di vento discendenti e centrifughe che sfioravano anche i 120 Km/h, con annessa pioggia e grandine, quest'ultima di quantitativi localmente rilevanti. Il sistema temporalesco si spingeva velocemente verso l'interno con medesima direzione NW/SE, perdendo gradualmente intensità e lasciando sul terreno segni evidenti del passaggio tradotti in danni notevoli al patrimonio pubblico e privato, segnatamente al sistema di colture agricole che insistono nella Piana di Sagri.

L'area maggiormente interessata dalle forti raffiche di vento e dalle grandinate risulta essere un quadrilatero esteso presumibilmente per circa 3.500 Ha, compreso tra le località Maletta/Spina Santa, Muro, Chiancone e Canale Trippa, almeno la metà dei quali interessato da colture intensive

(pomodori, zucchine, cetrioli, basilico, peperoni, meloni) ed estensive (favino, lupini, ceci, erbe medicinali e ornamentali) prossime alla raccolta, nonché uliveti coltivati. I quantitativi cumulati di grandine sono risultati notevoli, oltre che nella Piana di Sagri, sul primo grado collinare, fino alle aree forestali di Bosco Spinapulci e Bosco Fiorella, tali da conferire ai canali di scolo portate rilevanti di acqua piovana, che hanno causato allagamenti in molte zone della pianura.

Alle ore 14:10, temporale in corso, la squadra AIB di turno si attivava per una prima perlustrazione del territorio in zona pianeggiante con il mezzo Iveco in dotazione dal Comune di San Nicandro Garganico (di seguito S 1), mantenendo i contatti con il sindaco e il capo Servizio Protezione Civile comunale. Una seconda squadra si preparava per ricognizione in zona collinare con il mezzo Ford pick-up dell'AVERS (di seguito S 2).



La S1 si, percorrendo la SP 41 in direzione Torre Mileto, si imbatteva in un'auto in panne presso l'incrocio di località Matilde: il conducente, al fine di attendere il passaggio del temporale, si era appostato con il veicolo a bordo strada finendo tuttavia, a causa della scarsa visibilità, nella cunetta. Con l'aiuto delle fasce di traino in dotazione al mezzo Iveco, i volontari trainavano il veicolo sulla carreggiata, nel mentre adottavano tutte le precauzioni per segnalare al traffico la situazione di emergenza.

La S2, invece, si dirigeva su segnalazione dapprima sulla SP 48, dove circa al Km 15 un albero sradicato dal vento ostruiva la carreggiata. Dell'occorso veniva informato dall'AVERS l'Ente Provincia attraverso il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile. Non appena ingaggiati alcuni privati che, a mezzo di una motosega, aprivano un varco sulla carreggiata, la S2 rientrava verso il centro abitato. Giunta al passaggio a livello in località Portone Perrone, rilevava che per un guasto i PaL erano bloccati a barre chiuse: l'AVERS si premurava di avvisare la direzione di Ferrovie del Gargano che, in circa 10', provvedeva allo sblocco. Quindi la S2 si recava sulla SS 89 direzione Cagnano Varano, fino al Bosco Fiorella: si provvedeva a liberare la carreggiata da rami e tronchi d'albero, con l'ausilio di mezzi di fortuna rimediati dalle private disponibilità degli operatori.





Nel frattempo la S1 procedeva sulla SP 42 dall'incrocio Matilde in direzione San Nicola. Si riscontrava che la medesima arteria era praticamente ostruita da un punto di allagamento per tracimazione di acque da un canale di scolo ostruito, nonché da numerosi alberi di pino ed eucalpti, spezzati o sradicati dalla furia del vento. Sopraggiungeva in loco il sindaco insieme ad operatori AVERS con auto privata e si ingaggiava la ditta Giagnorio per provvedere allo sgombero almeno parziale della carreggiata a mezzo pala meccanica fino all'incrocio in località Coppolino.

Nei frangenti medesimi, altri operatori dal centro abitato e con auto private, su segnalazione del sindaco raggiungevano la località Gargano Blu, dove la caduta di numerosi pini, oltre a danneggiare beni dei privati residenti, aveva ostruito le arterie interne della zona residenziale e un tratto della SP 42 circa al Km 11,5: gli operatori provvedevano a segnalare il pericolo al traffico, finché l'Ufficio di Polizia Municipale non poneva debite deviazioni all'arrivo dei Vigili del Fuoco di San Severo, che si disponevano ad operare sugli alberi caduti.



In località Coppolino, gli operatori, il sindaco e il capo della Polizia Municipale, valutavano e approvavano l'opportunità di attivare il C.O.C., della quale decisione il sindaco ordinava debita procedura all'Ufficio di Protezione Civile. Gli stessi sovrintendevano alle operazioni di sgombero del suddetto tratto della SP 42, notiziando all'Ente Provincia la necessità di interdire la stessa al traffico fino a messa in sicurezza degli alberi ancora in piedi ma recanti rami rotti e pericolanti.



Sempre nello stesso luogo, sopraggiungevano alcuni agricoltori e titolari di aziende agricole, che davano notizia della completa rovina delle colture stagionali e degli uliveti ad opera della grandine e dell'impeto temporalesco, come si evinceva anche da precedenti e successivi sopralluoghi dell'AVERS e delle autorità comunali; alcune aziende avevano riportato anche danni, in qualche caso notevoli, ad immobili asserviti alle attività agricole.



La S2, terminate le perlustrazioni e relative messe in sicurezza della strada sulla SS89 e strada Fiorella, rientrava nel centro urbano e, su segnalazione di cittadini, veniva precettata in via Umberto Saba e, successivamente, in via dei Marrucini, per la presenza di rami pericolanti e caduti sul manto stradale, mettendo in sicurezza le aree circostanti. Analoga segnalazione riguardava un pino della villa comunale in piazza IV Novembre, per il quale il sindaco inviava sul posto la ditta appaltatrice del verde pubblico.





Terminate le operazioni nelle località suddette, tutte le squadre convergevano in località Gargano Blu, dove si forniva supporto ai Vigili del Fuoco per la rimozione di rami e l'abbattimento di alberi pericolanti e la messa in sicurezza dei luoghi. Ivi giungevano numerose segnalazioni di danni a molti immobili nella zona dell'Istmo: gli operatori fornivano supporto al sindaco di San Nicandro nel contattare il sindaco di Lesina per esporgli per competenza le situazioni critiche. Quindi, dopo il tramonto, le squadre rientravano dopo briefing con il sindaco e le Autorità municipali.



Il mattino seguente, domenica 14 luglio, migliorate le condizioni meteo con cielo sereno e vento da debole a moderato, alcuni operatori ripercorrevano i luoghi interessati dal maltempo al fine di repertare con documentazione fotografica (anche con l'ausilio di drone) i danni del maltempo. Ne risultava, complessivamente, la situazione seguente:

- n. 16 alberi (pini ed eucalipti) ad alto fusto sradicati, più i rimanenti danneggiati e resi maggiore fonte di pericolo sulla SP 42 - competenza Provincia di Foggia;
- n. 1 canale torrentizio tracimato (in quanto con tracciato del tutto livellato da terreno a coltura) sulla medesima SP 42;
- n. 11 alberi ad alto fusto (pini) spezzati o sradicati, con danni a privati, nella zona residenziale Gargano Blu;
- tracciato linea telefonica Gargano Blu Nord danneggiato;
- n. 5 pali pubblica illuminazione danneggiati in loc. Torre Mileto;
- ca. 2mila Ha di terreni a colture varie (pomodori, zucchine, cetrioli, peperoni, basilico, meloni, ceci, lupini) e a uliveto colto danneggiati irrimediabilmente da vento e grandine;
- n. 2 casolari agricoli (salvo altri dichiarati da proprietari) danneggiati in loc. Coppolino;
- strade comunali Spinapulci e Fiorella, coperte di fogliame e fango e dissestate in alcuni punti da fiumare di acqua da scioglimento grandine e da pioggia;
- n. 3 lidi balneari danneggiati lievemente nelle attrezzature da spiaggia.



Lunedì 15 luglio il presidente e il vicepresidente AVERS accompagnavano, con il mezzo Ford pick-up, l'assessore regionale al Bilancio Raffaele Piemontese, per alcuni sopralluoghi insieme al sindaco e ad alcuni consiglieri comunali nei luoghi maggiormente colpiti dal maltempo.



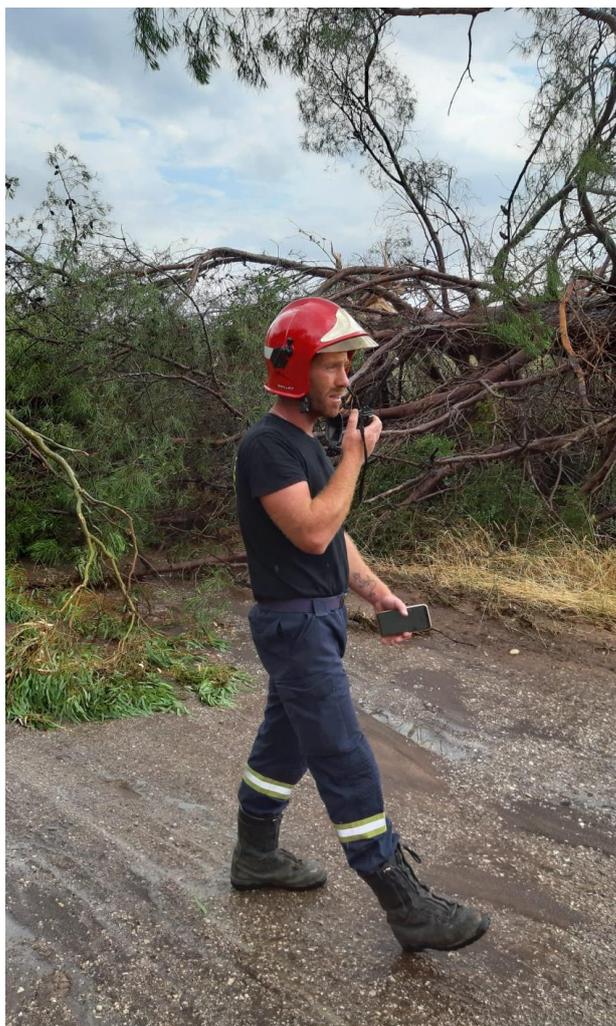
## RIEPILOGO DATI AVERS

Inizio intervento: SABATO 13 LUGLIO, ORE 13:30.

Fine intervento: DOMENICA 14 LUGLIO, ORE 13:00.

Totale attivazione: 23 ore e 30 minuti

### Operatori intervenuti (n. 19):



SCARABINO Michele (*Presidente*)  
GALASSO Angelo (*Coordinatore alle Emergenze*)  
LA PISCOPIA Costantino  
DI LELLA Michele  
TRIGGIANI Raffaele  
ANGRISANI Mario  
MELCHIONDA Giuseppe  
LOMBARDI Raffaele  
VOCALE Matteo  
RITOLI Michele  
MONTELEONE Tommaso  
MANDUZIO Matteo  
COCO Costantino  
MANDUZIO Angela Pia  
FACENNA Francesco  
RENDINA Felice  
RAGO Antonio  
CARUSO Francesco  
SANTUCCI Pietro

### CHILOMETRAGGIO PERCORSO

<b>Veicolo</b>	<b>Targa</b>	<b>13 luglio</b>	<b>14 luglio</b>
Ford Ranger	FG 998 HB	126 Km	n.d.
Iveco Daily	DX 737 YV	110 Km	43 Km
Honda CR-V	BD 521 ER	100 Km	n.d.
<b>Totale chilometraggio percorso:</b>		<b>336 Km</b>	<b>+ 43 Km = <u>379 Km</u></b>